



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Comune di Cellamare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Nicola RONCHI

Piazza Risorgimento – 70010
cod.fisc.: 93249440723
<http://www.istitutoronchi.it>

Cellamare (Bari)
tel. 080 4656969
pec: BAIC804003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: BAIC804003
e-mail: BAIC804003@istruzione.it

Misure di profilassi per il controllo della pediculosi

Comunicazione n. 69

Ai Docenti della S.S. 1° grado

Ai Genitori

Al DSGA

I docenti sono invitati a distribuire agli alunni l'informativa riguardante le misure di profilassi per il controllo della pediculosi e provvederanno al ritiro della ricevuta sottoscritta dal genitore.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998) prevede l'obbligo, da parte del Dirigente Scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola che può avvenire dal giorno successivo al primo trattamento disinfestante.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli.

In occasione di episodi di pediculosi, il controllo deve essere quotidiano. Nessuno screening scolastico può sostituire tale modalità di controllo.

L'identificazione precoce dei casi costituisce l'unica corretta misura di prevenzione.

E' importante sottolineare che:

1. il pidocchio del capo si trasmette prevalentemente per contatto diretto "testa a testa" e tramite cappelli, sciarpe,
2. vestiti, cuscini, pettini, spazzole per capelli, ecc...;
3. non esistono collegamenti tra pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
4. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo. L'uso indiscriminato di questi prodotti, infatti, potrebbe comportare l'assorbimento di sostanze tossiche o l'isolamento di parassiti che diventano insensibili al prodotto.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Comune di Cellamare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Nicola RONCHI**

Piazza Risorgimento – 70010
cod.fisc.: 93249440723
<http://www.istitutoronchi.it>

Cellamare (Bari)
tel. 080 4656969
pec: BAIC804003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: BAIC804003
e-mail: BAIC804003@istruzione.it

5. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola poiché il pidocchio, in ogni caso, non sopravvive lontano dal cuoio capelluto. Naturalmente restano valide tutte le procedure di sanificazione dei locali (es. candeggina e ammoniacca opportunamente diluiti, alcool) da adottare per la pulizia quotidiana.

La pediculosi del capo è soggetta a notifica ai sensi del D.M. 15-12-90.

Nei casi accertati, è comunque opportuno applicare le seguenti norme igieniche, anche ai conviventi dell'alunno:

- lavare i capelli con shampoo specifico antiparassitario, attenendosi scrupolosamente alle avvertenze d'uso e prestando particolare cura alla zona dietro le orecchie e alla nuca;
- ripetere il trattamento dopo 8 giorni per eliminare i parassiti eventualmente nati dalle uova che possono avere resistito al 1° trattamento;
- dopo il trattamento, per la rimozione delle lendini, utilizzare una soluzione di acqua e aceto in parti uguali, in grado di sciogliere la sostanza collosa che tiene l'uovo "attaccato" al capello. Staccare manualmente le uova rimaste, servendosi anche di un pettine a denti stretti;
- lavare la biancheria e gli abiti in acqua calda a 60° C;
- riporre gli indumenti non trattabili a 60° C per 15 giorni in sacchetti chiusi;
- lavare e disinfestare spazzole e pettini in acqua calda con shampoo antiparassitario.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si invitano le famiglie ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Cellamare, 07/11/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Angelo Canio D'ALESSIO

.....
Da restituire a scuola

Il/La sottoscritto/agenitore dell'alunno/a.....
classe dichiara di aver preso visione dell'informativa riguardante i comportamenti da osservare per la prevenzione della pediculosi nella scuola.

Data..... Firma del genitore.....